



a cura della Dott.ssa Lucia Fusco  
Logopedista

BAMBINI  
E LINGUAGGIO



*DSA Dislessia, Disgrafia, Disortografia,  
Discalculia. Quali sono i segnali ai quali  
"prestare" attenzione per capire se possa esserci  
un problema di apprendimento?*

# **P**roblemi di **apprendimento?** Ecco **come** riconoscerli

La diagnosi di DSA è molto più complessa di quanto si possa pensare... e non si limita al fatto di "leggere un po' più lentamente". Ogni dislessico è diverso dall'altro perché la **dislessia**, rappresentando una caratteristica del singolo soggetto, si presenta come un complesso di **caratteristiche che ogni dislessico "può" condividere con gli altri in maniera più o meno consistente.**

Spesso, nei bambini dislessici l'acquisizione delle abilità connesse alle prime fasi dello sviluppo è stata più lenta rispetto alla media (camminare, parlare, ecc...), si parla dunque della presenza di "fattori di rischio" (ritardo/disturbo di linguaggio, non gattonamento, ritardo motorio, mancinito, ecc...). I bambini con D.S.A. possono avere **problemi con la memoria a breve termine** mentre, generalmente, hanno un'eccellente memoria a lungo termine. Pensano principalmente per immagini.

Hanno problemi di memoria con l'informazione strutturata in sequenza come ad esempio imparare i giorni della settimana, i mesi dell'anno, le note musicali, il nome delle stagioni, i giorni della settimana, le tabelline o l'alfabeto. Spesso hanno difficoltà a ricordare la loro data di nascita, la data del Natale.

Spesso **confondono la destra con la sinistra** e non hanno una buona percezione del tempo che scorre con la conseguente possibilità di avere difficoltà nell'organizzazione e nell'essere puntuale. La lettura dell'orologio può non essere acquisita o risultare difficile. Hanno, spesso, molte **difficoltà motorie fini**, come allacciarsi le scarpe, i bottoni della camicia o la chiusura lampo. Il modo in cui tengono in mano la penna, solitamente ma non sempre, è inconsueto. Possono essere **ambidestri**. Appaiono non coordinati e goffi nei movimenti. **Non amano molto disegnare** e soprattutto **non amano colorare** perché non riescono a rimanere nei margini.

Nel fare una buona osservazione, nell'ultimo anno della scuola materna e nel primo anno della scuola elementare, per poi procedere, eventualmente, alla vera diagnosi, **si valutano numerosi aspetti dello sviluppo del bambino sin dalla più tenera età.** Un piccolo esempio...

Presenza di difficoltà di linguaggio, attuali o pregresse:

- sostituzione di lettere s/z - r/l - p/b - t/d, ecc...
- omissione di lettere e di parti di parola,
- parole usate in modo inadeguato al contesto,
- uso di parole sostitutive, frasi incomplete, impaccio motorio,
- difficoltà a ripetere sequenze ritmiche e a mantenere il tempo,
- goffaggine accentuata nel vestirsi, allacciarsi le scarpe, riordinare,
- inadeguatezza nei giochi linguistici, nelle storielle inventate, nei giochi di parole, nel riconoscimento e nella costruzione di rime, nell'isolare il primo suono delle parole o l'ultimo,
- difficoltà ad imparare filastrocche.

Per approfondimenti, curiosità e domande inerenti  
le dinamiche specialistiche, la logopedista ti risponde.  
Scrivi a: [rivistagirotondo@libero.it](mailto:rivistagirotondo@libero.it)

